



FAQ - AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti e percorsi formativi rivolti alle scuole nell'ambito de "Le Chiavi della città" per gli aa.ss 2017/2018 e 2018/2019

1) Problemi nella compilazione dei modelli di presentazione delle proposte progettuali

Per compilare i modelli per la presentazione delle proposte progettuali bisogna innanzitutto scaricarli sul proprio pc, procedere ad inserire i dati e successivamente salvare il file. In caso di problemi nella compilazione provare a scaricare l'ultima versione di Adobe Acrobat Reader e assicurarsi di aver installato Libreoffice, entrambi scaricabili gratuitamente.

Con questi accorgimenti si superano anche i problemi rilevati nella compilazione della sezione Piano finanziario, in cui non comparivano le cifre.

Per quanto riguarda invece l'Allegato 4 - Il Cartellone, il file non consentiva di scrivere più di una riga nella sezione 4 - LUOGO DI REALIZZAZIONE. Si è proceduto a correggere l'errore tecnico a caricare in rete civica la versione corretta del modello.

2) Allegato 3, punto 3: Area tematica/ area di intervento. Alcune aree tematiche sono suddivise in sottogruppi e ci risulta essere possibile contrassegnarne solo una. Alcuni progetti perseguono contemporaneamente finalità multiple afferenti a più ambiti. Ci chiediamo quindi se non sia possibile contrassegnare più sottogruppi, cosa che adesso, almeno a livello "tecnico", non risulta fattibile.

Sui modelli di presentazione delle proposte progettuali è possibile spuntare solo una delle aree tematiche e solo uno dei sottogruppi. Si richiede ai proponenti di indicare l'area prevalente.

Nel caso in cui la Commissione di valutazione ritenesse che l'area tematica (o sottogruppo) prevalente indicata dal proponente non sia quella corretta, senza alcun pregiudizio per la proposta progettuale, procederà ad inserire la proposta nell'area tematica ritenuta più idonea e a valutarla comparativamente assieme alle altre proposte afferenti quella tematica.

3) La nostra Società è un'associazione non riconosciuta e non è in possesso di firma digitale. Vorrei sapere se sia possibile presentare il progetto con un pdf non firmato digitalmente.

In alternativa può firmarlo un altro membro dell'associazione?

Il modello deve essere firmato, preferibilmente digitalmente, dal legale rappresentante. Siete perciò invitati a munirvi di tale strumento. Nel caso non ci fossero i tempi per poterlo fare, il legale rappresentante può delegare alla firma un altro membro dell'associazione (N.B. allegare delega) o sottoscrivere con firma olografa allegando documento di identità. In tal caso, è necessario porre attenzione che nel modello scansionato risultino interamente leggibili tutti i campi compilati.

- 4) Nell'avviso alla voce FINANZIAMENTO DEI PROGETTI, al punto 9 – capoverso 2, viene specificato: “non saranno ammesse le proposte progettuali che: risultino troppo onerose per l'Amministrazione Comunale, pur risultando idonee da un punto di vista educativo”. Chiediamo pertanto quale sia il tetto massimo di contributo.

Non è previsto un tetto massimo per il finanziamento richiesto all'Amministrazione. Si prevede di fare una valutazione comparativa dei progetti pervenuti, per cui saranno considerate troppo onerose le proposte che si discostano notevolmente dal costo medio.

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla congruità dei costi di cui al punto 6 dell'Avviso, verrà considerato l'importo del finanziamento in relazione alle attività proposte (es. numero degli operatori presenti durante i laboratori e relative qualifiche, utilizzo di materiali e strumentazioni particolari che richiedono acquisto o noleggio di beni/servizi, produzione di documenti, ecc).

Si specifica, inoltre, che per le proposte relative all'Allegato 3, il finanziamento sarà erogato sotto forma di prestazione di servizi (non a titolo di contributo). Vedi Allegato 3 – punto 6 – Sezione finanziaria.

Per le proposte relative all'Allegato 4 (Sezione “Il Cartellone”) il finanziamento sarà invece sotto forma di contributo, e sarà relativo alla copertura di una quota parte dei costi complessivi del progetto. Vedi Allegato 4 – punto 8 – Sezione finanziaria.

- 5) Nell'Allegato 3 la voce PIANO FINANZIARIO richiede il costo complessivo per classe, pertanto il costo complessivo del progetto sarà da Voi ricavato moltiplicando il totale indicato con il numero delle classi che indicheremo? L'importo segnalato deve essere riferito a un singolo anno scolastico o moltiplicato per due in considerazione che il progetto è proposto per due anni? Come deve essere calcolato il costo del personale?

Si richiede ai proponenti di stimare il costo complessivo a classe dell'intervento. Si richiede di dettagliare tutte le voci di costo (es. progettazione/coordinatione, personale, attrezzature, ecc).

L'importo del costo classe deve essere riferito a un singolo anno scolastico.

Anche gli eventuali costi di realizzazione della manifestazione finale (ove prevista) devono essere riferiti a un singolo anno scolastico.

Per quanto riguarda il costo del personale, bisogna indicare il costo complessivo, comprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi (compenso orario comprensivo di oneri moltiplicato per il n. di ore di prestazione previste).

A seguito delle richieste di adesione da parte delle scuole (da effettuarsi all'inizio di ciascun anno scolastico) l'Amministrazione Comunale comunicherà a ciascun affidatario il n. di classi per cui verrà attivato il progetto. Dopodiché si procederà all'affidamento del servizio per l'anno scolastico 2017-2018 tramite la piattaforma START (la stessa procedura verrà seguita per il successivo anno scolastico 2018-2019)

L'importo totale dell'affidamento sarà calcolato, per ciascun anno scolastico, moltiplicando il costo classe complessivo da voi indicato per il n. di classi assegnate. Ove prevista una manifestazione finale, si sommerà all'importo di cui sopra anche il costo previsto per la realizzazione della manifestazione (N.B. il costo della manifestazione finale NON viene moltiplicato per il n. di classi, è una voce unica riferita ad un evento singolo a cui partecipano contemporaneamente più classi, inserire pertanto il costo totale della manifestazione)

- 6) Nell'Avviso viene indicato che i soggetti proponenti dovranno uniformarsi alle nuove disposizioni di legge in materia di firma digitale e fatturazione elettronica: avendo noi solo codice fiscale abbiamo la possibilità di emettere solo note di debito e non fatture.

Ai sensi della Legge n.244 del 24 dicembre 2007, ove applicabile, la fattura rimessa dal fornitore dovrà avere formato esclusivamente digitale, e pervenire all'Ente tramite il SDI (Sistema Di Interscambio) predisposto da SOGEL, codice IPA LE20FE secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, numero 55.

I soggetti privi di partita IVA emetteranno nota di debito cartacea completa di bollo d € 2,00 da far pervenire alla Direzione Istruzione secondo le modalità indicate dall'Ufficio progetto Educativi.

- 7) Il soggetto proponente deve avere esperienza nel settore educativo o basta che nello statuto ci siano le finalità che chiedete?

Come previsto al punto 2 dell'Avviso "Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati con esperienza nel settore educativo o, per i soggetti appena costituiti, che abbiano tra le loro finalità

specifiche la realizzazione di attività educative”.

Per i soggetti di nuova costituzione (2016 e 2017) è sufficiente che le finalità educative siano previste nello Statuto/Atto costitutivo. Ai fini della valutazione del curriculum allegare i curricula dei membri del direttivo e/o degli operatori.

Per i soggetti costituiti da più tempo si richiede di evidenziare l'esperienza nel settore, da documentare allegando CV aggiornato del soggetto proponente.

- 8) Quante proposte possono essere presentate complessivamente da un unico soggetto proponente? Si possono presentare 2 proposte onerose + 2 proposte non onerose + 1 proposta di cartellone, o la proposta del cartellone esclude tutte le altre? Possiamo presentare 2 progetti sulla stessa area tematica, o devono essere presentati in ambiti diversi?

Un unico soggetto proponente può presentare un massimo di quattro proposte complessive, di cui massimo due a titolo oneroso per l'Amministrazione Comunale. Nelle 4 proposte complessive può rientrare anche una proposta relativa alla sezione “Il Cartellone”. Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata sull'apposito modello.

I progetti possono essere presentati anche nella stessa area tematica, rispettando i massimali sopra indicati.

- 9) L'Avviso riporta:

- I soggetti proponenti non devono trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50 D.lgs. 18/04/2016.
- I soggetti proponenti, secondo la vigente normativa, dovranno attestare di essere in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Dovranno inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).
- I soggetti proponenti dovranno attestare di essere in possesso dello Statuto/Atto Costitutivo registrato e allegare copia aggiornata o indicare link dove tali documenti siano scaricabili.

I Requisiti indicati sono quelli previsti dalla legge per poter contrattare con la P.A. Per dettagli si vedano le specifiche normative indicate.

L'Amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. DURC, Casellario giudiziale, riscontri all'Agenzia delle Entrate)

Si richiede di allegare Statuto/Atto costitutivo del soggetto proponente, sia per avere una anagrafica completa del soggetto, sia per effettuare i riscontri sui regimi fiscali applicabili in relazione alla ragione sociale e alle finalità statutarie del soggetto.

10) Scrivo a nome di XXX (ente accreditato come Provider per la formazione continua e certificato per la qualità ...) avremmo bisogno di maggiori dettagli per quello che riguarda i percorsi formativi per docenti ovvero se sono previsti un numero minimo e/o massimo di ore di formazione in aula e se le sedi della formazione sono messe a disposizione dalla stesso Comune, dalle scuole aderenti al progetto o se è l'associazione proponente il progetto a mettere a disposizione un luogo idoneo alla formazione.

Per essere inseriti nell'offerta formativa delle Chiavi della Città - Area Tematica: Giornate di studio e percorsi formativi per docenti, non è previsto un limite per il numero min/max di ore (la durata del corso, anche rispetto ai contenuti affrontati, verrà comunque valutata dalla commissione per l'attribuzione del punteggio relativo a "Qualità e struttura del progetto"). Non è richiesto l'accreditamento obbligatorio.

Tuttavia, per dare ai docenti una informazione il più possibile completa, si richiede ai proponenti di specificare se sono in possesso di accreditamento, di qualificazione e/o di riconoscimento dei corsi che offrono per lo sviluppo delle competenze, certificando ed assicurando la qualità delle iniziative formative ai sensi della Direttiva Ministeriale 170 del luglio 2016 (Vedi anche Linee di indirizzo).

Si specifica che il Comune di Firenze non è Ente accreditatore e non può rilasciare l'accreditamento; lo stesso deve essere richiesto autonomamente da proponente secondo le modalità indicate nella Direttiva Ministeriale 170 del luglio 2016 e deve essere esplicitamente segnalato nella sezione "Descrizione svolgimento delle attività" dell'Allegato 3 e/o allegando specifica documentazione. I corsi segnalati come accreditati devono rispettare i requisiti specifici richiesti dalla normativa (es. durata 20 ore)

Riguardo alla sede di realizzazione delle attività è preferibile che il proponente abbia la disponibilità di una sede idonea. Qualora ne fosse sprovvisto, è possibile richiedere che le attività vengano realizzate presso una scuola e/o una sede messa a disposizione dal Comune. Si evidenzia che la disponibilità di tali sedi non è garantita, in quanto non disponiamo di sedi sufficienti a coprire tutte le richieste. La disponibilità della sede dovrà essere concordata con il soggetto ospitante e potrebbe comportare dei costi a carico del soggetto proponente (es. aperture

straordinarie, pulizie straordinarie, ecc).

- 11) Nell'ambito dell'area tematica “Giornate di studio e percorsi formativi per docenti” si potrebbe proporre almeno 8-10 adesioni per singola scuola? Spetta al proponente la certificazione di frequenza a conclusione del corso? dobbiamo allegare i curriculum dei singoli docenti che operano nel corso di formazione, oltre a quello del soggetto proponente?

L'articolazione della proposta progettuale è rimessa alle scelte del proponente, che deve valutare quanto l'inserimento di un vincolo possa impattare sull'effettiva attivazione del corso (nel caso specifico se non si raggiunge il numero minimo richiesto di adesioni per singola scuola il corso non viene attivato).

Il proponente deve verificare (attraverso apposito registro firme delle presenze) la frequenza dei partecipanti al corso, al fine dell'ottenimento dell'attestato di frequenza. L'Amministrazione Comunale non partecipando in maniera continuativa all'attività non ha modo di verificare la frequenza. Può, invece, su richiesta del soggetto proponente e previa verifica del registro delle presenze, rilasciare l'attestato di partecipazione.

Si richiede di allegare il CV aggiornato del soggetto proponente. A discrezione del proponente si può allegare anche i CV dei docenti, come documentazione aggiuntiva.

- 12) al punto 9 si chiede di iscriversi alla piattaforma START. L'iscrizione va effettuata precedentemente o successivamente alla consegna delle proposte? C'è un termine specifico? Nel caso di un'associazione culturale senza scopo di lucro, come può iscriversi a Start? Non ha le peculiarità di un'azienda pertanto non può essere inserita compilando quel modulo standard online per le aziende.

L'iscrizione a START va effettuata solo in caso di finanziamento del progetto, a seguito delle richieste di adesione da parte delle scuole. Il termine verrà indicato dall'Amministrazione Comunale dopo la conferma dell'accoglimento delle adesioni alle scuole.

Ai fini dell'iscrizione, il sistema richiede dati che sono generalmente quelli delle aziende. Le associazioni sprovviste di quei dati possono inserire 000 in quei campi e procedere all'iscrizione. Per maggiori informazioni consultare <https://start.e.toscana.it/rtrt/> - sezione Istruzioni

- 13) È possibile proporre un progetto da svolgere in area metropolitana, anche se immediatamente al di fuori dei confini del comune di Firenze?

Il progetto può essere svolto anche fuori dal Comune di Firenze, quello che rileva è che i beneficiari delle attività siano gli alunni delle scuole fiorentine. Si specifica però che il trasporto scolastico potrebbe non essere garantito e pertanto bisognerebbe considerare eventuali costi di trasporto. Il trasporto scolastico può essere effettuato entro 50 km dal rimessaggio comunale (Viale Fanti) previo sopralluogo e verifica di accessibilità della destinazione (condizioni della strada e percorribilità per i nostri mezzi)

- 14) Siamo intenzionati a presentare un progetto che prevede per la sua realizzazione un contributo da parte dei bambini. E' questo contributo da intendersi come un servizio richiesto al Comune e quindi da compilarsi l'ALL 3, oppure l'ALLEGATO 2?

Per la presentazione del progetto utilizzare l'Allegato 2 nel caso non sia richiesto alcun supporto finanziario da parte del Comune di Firenze. Se il progetto prevede un costo per i soli utenti, si richiede di segnalare il costo pro capite richiesto ai partecipanti nella sezione 5 - Descrizione svolgimento delle attività.

Firenze 23/05/2017